

e perché mai dovrei restar con te e poi perché diversamente che qui o che là difficoltà non conta		che a provenir da dentro la pelle il buio spezzo ancora solo da fuori	
	martedì 13 agosto 2002 17 e 26 cocciano		martedì 13 agosto 2002 21 e 34 cocciano
e sono qui che di saper che ci sto a fare sempre di più vado in apnea		è della mente il buio che spazio senza figure ancora ignoro	
	martedì 13 agosto 2002 19 e 27 cocciano		martedì 13 agosto 2002 21 e 37 cocciano
che di trovar qualcuno e confrontare è sempre stato come camera d'aria spinta nell'acqua		storie già scritte in mente prendon l'andare che di particolari intorno fanno d'accesso	
	martedì 13 agosto 2002 19 e 30 cocciano		mercoledì 14 agosto 2002 9 e 55 campello sul clitunno
ma quel che debbo non fare è disprezzar quanto m'ignoro ch'esister la natura non è imputato		e di restare fermo cronaca parte che di pigliar le membra d'autonomia la mente della mia pelle specchia d'evento	
	martedì 13 agosto 2002 19 e 32 cocciano		mercoledì 14 agosto 2002 9 e 56 campello sul clitunno
che il fuoco e l'acqua e il sole e la luna fratelli miei come francesco siamo il creato		di ritrovarmi d'essere sul carro a ritirar le briglie o a lasciar molli son sempre subito dopo	
	martedì 13 agosto 2002 19 e 34 cocciano		mercoledì 14 agosto 2002 9 e 57 campello sul clitunno
a divenire sordo di quel che ignoro di me sarei assassino		e le destrezze mie spinte più avanti d'amplificato evento sfuggono e cronaca che corre conduce	
	martedì 13 agosto 2002 19 e 38 cocciano		mercoledì 14 agosto 2002 9 e 58 campello sul clitunno
padre nostro che sei d'immenso a suggerire a ognuno posso di sé il ritratto		che d'esser preceduto io mi ritrovo in barca e dello stesso istante son diventato doppio	
	martedì 13 agosto 2002 19 e 41 cocciano		mercoledì 14 agosto 2002 9 e 59 campello sul clitunno
il buio dentro la pelle e sono immerso in esso		e guardo intorno che dell'andare è il corso e d'aggrappar cerco un appiglio	
	martedì 13 agosto 2002 21 e 32 cocciano		mercoledì 14 agosto 2002 10 e 00 campello sul clitunno

di cambiar verso  
a scambiar storie che incontro  
ruoto indirizzo

mercoledì 14 agosto 2002  
10 e 01  
campello sul clotunno

dalla finestra  
guardo che scorre  
e mille volte il panorama  
sempre lo stesso  
del giorno dopo  
già l'aspetto

mercoledì 14 agosto 2002  
10 e 14  
campello sul clotunno

e d'ogni storia sfrutto d'abbrivo  
ma se d'appiglio manco  
son prigioniero  
o cado

mercoledì 14 agosto 2002  
10 e 02  
campello sul clotunno

d'entrar d'abbrivo  
sfrutto l'appoggio  
che poi di barra e di tirar le cime  
di fiocco o di bolina  
vado ad altrove

mercoledì 14 agosto 2002  
10 e 04  
campello sul clotunno

a rimaner sulla sua barca  
faccio il mio abbrivo  
che del momento buono  
sfiocco la vela  
e a navigar da solo  
salto nell'acqua

mercoledì 14 agosto 2002  
10 e 06  
campello sul clotunno

che fino a lì  
a restar fermo  
sono a volare  
senza la barra

mercoledì 14 agosto 2002  
10 e 08  
campello sul clotunno

nella sua barca  
so' nato mozzo  
che dell'azioni fatte senza che fossi  
delle radici mie  
ho perso appoggio

mercoledì 14 agosto 2002  
10 e 10  
campello sul clotunno

e ad eseguir disegni  
pongo manovre  
che d'illusione  
a non considerar cablaggio  
faccio l'autore

mercoledì 14 agosto 2002  
10 e 12  
campello sul clotunno



andri



che senza abbrivo  
alla finestra sono  
e a guardar giù  
scena ch'avverto dentro  
d'originale fuori  
è solo copia

mercoledì 14 agosto 2002  
10 e 40  
campello sul clitunno

andri



che certamente sono del tempo il centro  
e tutto intorno  
giran le scene  
ed anche l'attori

mercoledì 14 agosto 2002  
11 e 20  
campello sul clitunno

che l'orologio parte ogni volta  
scena per scena  
storia per storia

mercoledì 14 agosto 2002  
11 e 21  
campello sul clitunno

dell'orologio sono il meccano  
e non il tempo che segno

mercoledì 14 agosto 2002  
11 e 22  
campello sul clitunno

a richiamar fasi d'un tempo  
quadri riprendo

mercoledì 14 agosto 2002  
11 e 32  
campello sul clitunno

tempo d'un tempo  
che solo intorno è stato

mercoledì 14 agosto 2002  
11 e 39  
campello sul clitunno

ad invertir le scene  
non cambio  
che d'essere  
sono

mercoledì 14 agosto 2002  
11 e 42  
campello sul clitunno

che punto  
al centro del tempo  
e a sequenziar le scene  
posso anche invertire

mercoledì 14 agosto 2002  
11 e 43  
campello sul clitunno

d'andar dovunque  
corro e vado piano  
ma al tempo mio  
da sempre  
sono qua

mercoledì 14 agosto 2002  
11 e 51  
campello sul clitunno

e sono adesso  
come d'allora son sempre stato  
che poi a supporto  
a disegnare me  
eran diversi i ruoli

mercoledì 14 agosto 2002  
11 e 18  
campello sul clitunno

dei fotogrammi  
d'alberi e verde  
intorno  
manda i suoi raggi  
che nella mente mia  
a prender posto  
insieme al resto  
sempre

mercoledì 14 agosto 2002  
11 e 55  
campello sul clotunno

e un bosco  
e poi le strade  
e stanza di palazzo  
navata d'una chiesa  
che a interpretar sovrastazione  
mille e nessuno  
d'essere ritrovo

mercoledì 14 agosto 2002  
12 e 06  
campello sul clotunno

e vado e torno  
che d'essere sempre  
scene m'emergo  
a divenire ambiente

mercoledì 14 agosto 2002  
11 e 56  
campello sul clotunno

tempo d'andare  
e tempo di tornare  
che di ammantar  
fanno lo stallo

mercoledì 14 agosto 2002  
12 e 07  
campello sul clotunno

sedimentar di tutto  
che poi emergenza  
avverto trasparente intorno

mercoledì 14 agosto 2002  
11 e 57  
campello sul clotunno

ed anche l'orologio  
che mille scene  
a far d'appello  
cifre richiama

mercoledì 14 agosto 2002  
12 e 09  
campello sul clotunno

a calibrar di scene l'emergenza  
ancora non so  
che a sovrastar l'una con l'altra  
collar quinte e fondali  
d'allestimento  
fanno commedia

mercoledì 14 agosto 2002  
12 e 00  
campello sul clotunno

storie complete  
che fotogrammi incontro  
e di stagliar l'intero andare  
d'essere in esso  
dovrei animare

mercoledì 14 agosto 2002  
12 e 12  
campello sul clotunno

e d'incontrare lei  
d'unica storia  
vita  
sarebbe stata

mercoledì 14 agosto 2002  
12 e 02  
campello sul clotunno

e a tappezzar le sponde di piccoli ciaffi  
a intorno  
fermo le storie

mercoledì 14 agosto 2002  
12 e 14  
campello sul clotunno

che a intersecar  
mille le storie  
e l'una e l'altra  
a trasparir sovrapponendo  
d'unico soggetto  
mai  
a interpretar  
d'esser chiamato

mercoledì 14 agosto 2002  
12 e 04  
campello sul clotunno

e tu mi vieni incontro  
e d'altra storia  
conduci a me  
le forme

mercoledì 14 agosto 2002  
12 e 16  
campello sul clotunno

ma poi  
d'essere  
mi perdo  
che a interpretar presenza  
il ritmo mi conduce

mercoledì 14 agosto 2002  
12 e 19  
campello sul clotunno

andri

ad animar colui che a scuola  
animo i passi  
ed anche i pensieri

mercoledì 14 agosto 2002  
12 e 28  
campello sul clotunno



che di restar tra loro  
m'è garanzia  
anche se poi  
quelle mie azioni  
nulla di me  
sono l'esposto

mercoledì 14 agosto 2002  
12 e 32  
campello sul clotunno

e di scenar che faccio  
di loro storie vado a supporto  
che poi  
ruba l'affetto

mercoledì 14 agosto 2002  
12 e 33  
campello sul clotunno

che il desiderio mio  
è il loro affetto  
e quel che faccio  
è solo innesco

mercoledì 14 agosto 2002  
12 e 35  
campello sul clotunno



quando d'allora  
d'oblio era pel resto  
che di diversità giustificavo  
a non tenere in conto

mercoledì 14 agosto 2002  
14 e 23  
campello sul clotunno

che di sfuggir capacità di mente  
ora  
ad animar le sue proposte  
la seguo  
e faccio pure il tifo

mercoledì 14 agosto 2002  
14 e 27  
campello sul clotunno

che tanti intorno  
uomini totali  
d'essere e d'homo  
che poi  
di contenuti in mente  
a tenzonar ci ritroviamo

mercoledì 14 agosto 2002  
16 e 04  
piazza umbra

e quel che sono e quel che sei  
che poi  
quando l'idee  
scene diverse  
di stesso luogo  
la guerra fanno

mercoledì 14 agosto 2002  
16 e 06  
piazza umbra

ma quel ch'è peggio  
che di totalità  
quella alla guerra  
è solo parte posticcia

mercoledì 14 agosto 2002  
16 e 07  
piazza umbra

e tu mi sei di fronte  
che differenza ad avvertir non provo  
ma poi  
quando l'idea di scena inarca  
di malattia alla guerra  
emerge dentro il sapore

mercoledì 14 agosto 2002  
16 e 09  
piazza umbra

che di cultura  
parte posticcia  
prende la guida  
che d'avvisar d'umori  
è amore e guerra

mercoledì 14 agosto 2002  
16 e 10  
piazza umbra

e ognuno è in mezzo a ognuno  
che poi  
parte posticcia  
a gran suggeritore  
prende la buca

mercoledì 14 agosto 2002  
16 e 12  
piazza umbra

padre nostro che sei d'immenso  
perché è successo tutto questo

mercoledì 14 agosto 2002  
16 e 13  
piazza umbra



manifestar di mente a sé stesso  
che poi a dargli retta  
d'animazione  
vado alla mossa

mercoledì 14 agosto 2002  
17 e 32  
campello sul clotunno

d'aver paura  
che d'essere lasciato  
tutti i dettati  
perdo all'azione

mercoledì 14 agosto 2002  
17 e 33  
campello sul clotunno

e quando sono in pace cos'è che trovo a motivar l'andare	mercoledì 14 agosto 2002 17 e 34 campello sul clitunno	che presunzione è d'accompagnò e di restare in mezzo ad essi fatto anche per me sono uno ch'è atteso	giovedì 15 agosto 2002 10 e 19 campello sul clitunno
e si che tutto quel che faccio d'entrare o a far le mura seguo l'andare	mercoledì 14 agosto 2002 17 e 37 campello sul clitunno	che tutti questi a passeggiar per luoghi d'arte d'inebriar sé stessi del riflesso d'attimo soltanto d'illusione vanno	giovedì 15 agosto 2002 10 e 22 campello sul clitunno
e fu sempre d'abbrivo che d'operare l'arte so' andato al poi	mercoledì 14 agosto 2002 17 e 18 campello sul clitunno	ed io che son d'originale d'arte e di pensiero faccio sorgente che di fornir materia con altri sono l'autore	giovedì 15 agosto 2002 10 e 23 campello sul clitunno
d'esser fatto di pace quel che m'aspetto ma non d'aver trovato	mercoledì 14 agosto 2002 17 e 54 campello sul clitunno	che quanti solo d'attimo s'inebria d'eternità dove li metto	giovedì 15 agosto 2002 10 e 24 campello sul clitunno
a suscitar la pace l'opere mie di navigar d'abbrivo l'ho sempre fatto	mercoledì 14 agosto 2002 18 e 00 campello sul clitunno	d'essere d'inizio d'autorità faccio presenza che tutto al più coloro forzieri di gettoni servi s'incontra	giovedì 15 agosto 2002 10 e 28 campello sul clitunno
ma quando all'operar ero avviato dei contenuti d'uomo ho disegnato che di sfruttar l'abbrivo solo a partire	mercoledì 14 agosto 2002 18 e 03 campello sul clitunno	scena di mondo vissi tra loro che a scimmiettare gl'autori fanno combutta	giovedì 15 agosto 2002 10 e 30 campello sul clitunno
pericolare da intorno resta il gran dramma che di tragedia attesa armo difesa	mercoledì 14 agosto 2002 18 e 06 campello sul clitunno	d'essere autore ognuno che poi alla vacanza resta impigliato	giovedì 15 agosto 2002 10 e 35 campello sul clitunno
d'autorità essere uomo che delle cose fatte e quanto di posticcio ho messo in mente di far giustificato sarebbe stato	giovedì 15 agosto 2002 10 e 14 campello sul clitunno		

che fu destino mio  
quello di loro  
e a paventar che fosse vero  
di rimanere a prima d'entrare  
di quell'ingresso  
mai feci il passo

giovedì 15 agosto 2002  
10 e 41  
campello sul clitunno

d'essere  
ognuno avverte  
ch'animazione dentro la pelle  
vita si scorre

giovedì 15 agosto 2002  
11 e 34  
campello sul clitunno

che quanto osservo intorno  
di qualità d'essere uomo  
sembrano spersi

giovedì 15 agosto 2002  
10 e 43  
campello sul clitunno

ma quel che manca  
è di restar d'esistere  
quando tutto è silenzio

giovedì 15 agosto 2002  
11 e 36  
campello sul clitunno

ma come faccio a risvegliare ognuno  
che d'essere totali  
a far spessore  
solo uno strato  
s'esercita la vita

giovedì 15 agosto 2002  
10 e 45  
campello sul clitunno

e ad incontrar ch'incontro  
la prima volta chiedo  
di sua presenza dentro  
quando tutto è silenzio

giovedì 15 agosto 2002  
11 e 37  
campello sul clitunno

e di quel tempo  
fu disprezzare il mio  
che d'annaspar d'ingresso  
mille annegandi  
ho spinto ancora più sotto

giovedì 15 agosto 2002  
10 e 46  
campello sul clitunno

che ad incontrare lei  
ch'io m'inventai  
d'essere suo  
a sé  
sempre presente

giovedì 15 agosto 2002  
11 e 39  
campello sul clitunno

d'innescar vita assopita  
com'è che potrei fare  
che ad incontrar ch'incontro  
a confermar m'emerge  
uomo già arreso

giovedì 15 agosto 2002  
10 e 49  
campello sul clitunno

che a ritrovar lui che nasceva  
viatico alla vita  
ella intendeva

giovedì 15 agosto 2002  
11 e 41  
campello sul clitunno

e mi rivolgo a te francesco  
che di scoprire dell'esistenza tua e di coloro  
a proseguir parole  
nodo è rimasto

giovedì 15 agosto 2002  
10 e 51  
campello sul clitunno

che di natività  
dava il sostegno  
e poi  
sempre del dopo

giovedì 15 agosto 2002  
11 e 43  
campello sul clitunno

e di partecipar tra noi  
mille argomenti scambio  
ma quel che manca  
è d'essere anche sorgente

giovedì 15 agosto 2002  
11 e 29  
campello sul clitunno



d'alimentar d'immenso  
solo l'insegna  
resta al deserto

giovedì 15 agosto 2002  
12 e 33  
campello sul clotunno

chi più e chi meno  
resta isolato  
che d'appiattirsi a bocca sorgente  
luce da fuori  
ogn'or s'aspetta  
e langue

giovedì 15 agosto 2002  
12 e 35  
campello sul clotunno

ad incontrare il tempo  
veste s'indossa  
che quel che viene subito dopo  
è il buio di dentro

giovedì 15 agosto 2002  
12 e 16  
campello sul clotunno

e ad iniziar la lotta col buio  
quanto da fuori  
almeno di barlume  
chi più e chi meno  
s'accontenta

giovedì 15 agosto 2002  
12 e 19  
campello sul clotunno

ma come avviene  
che di barlumi  
poi  
tutta la vita

giovedì 15 agosto 2002  
12 e 21  
campello sul clotunno

d'alimentar la luce dentro da dentro  
a frequentar pigrizia  
poi m'ho perduto  
che nostalgia soltanto  
d'alito ingegno

giovedì 15 agosto 2002  
12 e 32  
campello sul clotunno



e tanti intorno  
che d'emozione hanno sorgente  
ma d'ignorar la facoltà  
di quanto emerge  
fanno destriero

giovedì 15 agosto 2002  
16 e 20  
campello sul clotunno